

■ 50 GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA Presso il dipartimento di Agraria dell'ateneo

Le piante che salveranno il pianeta

La lectio del ricercatore e docente di Biologia Vegetale, Carmelo Maria Musarella

AgrariaUniRCI Cinquantesima Giornata Mondiale della Terra. Le piante: organismi indispensabili per la vita di Carmelo Maria Musarella.

In occasione della Cinquantesima Giornata Mondiale della Terra, il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, propone "sei azioni sul clima per definire la ripresa e il lavoro che ci aspetta". Riferendosi a Covid-19, Guterres sostiene che l'altra impellente e non meno importante crisi che sta vivendo il nostro pianeta è quella ambientale.

Più in generale, il segretario delle Nazioni Unite invita a prestare una particolare attenzione all'inquinamento e, soprattutto, alle emissioni di gas serra.*

In questa ottica, Carmelo Maria Musarella, ricercatore e docente di Biologia Vegetale presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha accettato l'invito della Rete Alleanze Educative Reggio Calabria di tenere una breve lezione aperta su

una tematica che riguardasse appunto il nostro pianeta.

In particolare, Carmelo Maria Musarella, botanico ed esperto di conservazione e gestione della biodiversità, parlerà dell'importanza delle piante per il nostro pianeta, spiegando in breve come "funzionano" e ciò che rappresentano per la sopravvivenza di tutti gli organismi viventi.

Si è parlato di usi tradizionali delle piante spontanee e coltivate, del contenimento delle emissioni di gas serra, di salvaguardia degli ecosistemi e di piante per uso medicinale, con qualche riferimento anche alla attuale pandemia dovuta a COVID-19.

La video-lezione del botanico Musarella vuole rappresentare un primo contributo a quella forma di didattica a distanza e aperta a tutti che si rende ancora più necessaria in questi giorni di isolamento.

Per chi volesse prenderne visione il Link Video è rintracciabile su <https://youtu.be/vMdvRLeLTAY>



Alcune piante officinali

AL PLANETARIO

Una maratona multimediale

IL Planetarium Pythagoras ha partecipato a #OnePeopleOnePlanet: la maratona multimediale per celebrare il 50° Earth Day delle Nazioni Unite, nel 5° anniversario dell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco. Con questa iniziativa si è inteso lanciare al mondo un forte messaggio di speranza di una sola famiglia umana nell'unica casa comune per promuovere la solidarietà universale. Di qui l'idea di celebrare l'Earth Day del 23 aprile con una maratona multimediale dai contenuti di alto valore culturale e di forte impatto mediatico che richiamino tutti all'unità: collegamenti ed interconnessioni con le case e con diversi paesi nel mondo, tra fenomeni sanitari e climatici, tra fattori sociali, economici ed ambientali, tra i popoli. Scienza, economia, ambiente, clima, governance, cultura, sport, arte, tradizioni. Ogni aspetto della nostra vita personale e sociale richiama all'unità.

Igienizzanti e cura del verde davanti agli Ospedali Riuniti: il Gomm ringrazia l'Università Mediterranea

La Direzione Aziendale del Grande Ospedale Metropolitano 'Bianchi-Melacrino-Morelli' di Reggio Calabria esprime profonda gratitudine all'Università degli Studi "Mediterranea" per il grande supporto che sta offrendo in questa emergenza epidemiologica COVID-19.

Già dall'inizio del mese di marzo l'Università Mediterranea ha accolto con grande generosità e spirito di collaborazione istituzionale l'appello di questa Direzione di avviare interventi di sanificazione settimanale degli ambienti del Presidio "Riuniti" ove è stato allestito il "Centro COVID-19".

L'Università ha inoltre

donato al Grande Ospedale metropolitano (Gom) soluzioni igienizzanti e liquido disinfettante prodotto nei laboratori di chimica del DICIAM e sta effettuando un intervento di cura straordinaria dell'area verde antistante l'ingresso storico del Presidio "Ospedali Riuniti".

Profonda
gratitudine
per il supporto

Pertanto, si ringrazia il Rettore dell'Università, Santo Marcello Zimbone, ed il Prorettore Vicario, professore Pasquale Catano, nonché tutto il personale universitario per l'alto senso istituzionale dimostrato e per la sollecitudine e l'efficacia con cui hanno saputo far fronte alle esigenze di questo Ospedale.